

SOLIDARIETÀ SOLIDARITÄT



Lavoro, Solidarietà, Obiettivi

Congressi, momenti strategici per disegnare il futuro

Fisco e 730

Informazioni e novità 2022



COLOFONE

SOLIDARIETÀ
SOLIDARITÄT

Rivista della SGBCISL

Via Siemens 23
39100 Bolzano
Tel. 0471 568 401
Fax 0471 568 403
www.sgbcisl.it

Autorizzazione del Tribunale
di Bolzano Nr. 2/77 del 4.2.1977

Direttore responsabile:
Florian Kronbichler
Iscrizione al ROC: nr. 22308
del 19.1.2012

Stampa:

Tip. Tezzele by Esperia, Bolzano

Comitato di redazione:

Donatella Califano, Tila Mair,
Omar Covi, Michaela Grasberger,
Josef Untermarzoner,
Armin Pircher, Sandro Fraternali

Contatto:

armin.pircher@sgbcisl.it
Via Siemens 23 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 568 402



Editoriale

Congressi, la base sulla quale costruiamo il futuro
Dimissioni di massa, un fenomeno da tenere d'occhio 3



Congressi di Federazione

Fissati gli obiettivi, rieletti gli organi 4-5

Organizzazione

Nuovo slancio per i nostri obiettivi 6

Punto di vista

La logica dell'equilibrio degli oneri7

Previdenza complementare

Sostegni per la pensione integrativa 8

Pagine speciali

Fisco e 730, novità ed in formazioni9-12

Dai territori

Nuovo look per la stazione di Merano 13

Vivere in Alto Adige, abitare a Bolzano 14

Una guida digitale per nuovi cittadini di Bressanone 15

Service

Buono a sapersi: da marzo la busta paga cambierà16

Patronato

Disoccupazione Naspi, ci sono alcune novità 17

Varie

Rubrica consumatori 18

Tempo libero

Le proposte dell'ETSI provinciale 19

Infine

Solidarietà per... 20



Dieter Mayr
Segretario Generale SGBCISL

Congressi, la base sulla quale costruiamo il futuro

Alla Pandemia si è aggiunta una vera e propria guerra, vicino a noi, in Europa. Se guardiamo agli eventi terribili che in queste settimane ci stanno tenendo con il fiato sospeso, molte altre cose passano in secondo piano. Questi eventi stanno mettendo in discussione molte delle nostre certezze e sicurezze. Ma anche in tempi difficili e incerti come questi, il Sindacato rimane un punto di riferimento importante e continua a impegnarsi per raggiungere gli obiettivi per le persone che rappresenta.

I Congressi in questo senso sono momenti importanti. Sono l'occasione per discutere le prospettive del lavoro sindacale, per individuare gli obiettivi che vogliamo portare avanti, per cercare le soluzioni ai problemi che attanagliano cittadini e lavoratori. A ogni livello, di Federazione, territoriale e confederale, definiamo le strategie e obiettivi futuri ed eleggiamo i dirigenti chiamati a portarli avanti. In questo numero raccontiamo i Congressi di Federazione, nel prossimo vogliamo dare ampio spazio al Congresso provinciale.

La fase congressuale è espressione di democrazia interna, ma è soprattutto dimostrazione della nostra capacità di confrontarci con ciò che ci circonda e di affrontare le sfide che si presentano per migliorare le condizioni di vita di lavoratrici/tori e pensionati/e.

Dieter Mayr



Donatella Califano
Segretaria generale SGBCISL

Dimissioni di massa, un fenomeno da tenere d'occhio

Chiamato "the great resignation", il fenomeno di massa delle dimissioni dal lavoro esiste anche a livello internazionale già da alcuni anni, ma si è fortemente amplificato a seguito della pandemia.

Si è di fatto creata una massiccia mobilità interna al mercato del lavoro. Le motivazioni sono molteplici: la ricerca di remunerazioni più alte, di contratti più tutelanti o di migliori opportunità di carriera, l'abbandono di lavori caratterizzati da stagionalità a favore di impieghi con maggiore garanzia di continuità oppure, viceversa, l'apprezzamento del lavoro in autonomia sperimentato nei periodi di home office o di lavoro agile durante la pandemia e la scelta del lavoro autonomo, la ricerca di una migliore qualità della vita in termini di conciliazione vita e lavoro.

A presentare le dimissioni sono soprattutto i giovani che manifestano un approccio diverso e fluido verso il lavoro. Più abituati al cambiamento e all'indeterminatezza, non ne sono spaventati.

Il fenomeno va attenzionato; spesso comporta un'uscita dal mondo del lavoro. Se i dati del prossimo semestre ci dimostreranno che è davvero così, servirà un'ampia riflessione e politiche del tutto nuove per capire, affrontare e contrastare il fenomeno.

Donatella Califano

Fissati gli obiettivi, rieletti gli organi

In vista del Congresso provinciale **SGBCISL** si sono svolti i Congressi delle Federazioni di categoria. Sono l'occasione per valutare scelte effettuate, definire le priorità d'intervento futuri e scegliere dirigenti e percorsi per i prossimi anni. In questa doppia pagina li ripercorriamo in sintesi.



Retribuzioni più alte, tutele sociali con particolare attenzione a lavoratrici e lavoratori con contratti a tempo determinato; conciliazione vita-lavoro; regolamentazioni normative per lo smart working e nuovi modelli di orari di lavoro: sono questi i cinque punti focali della **Federazione Commercio Turismo Servizi Fisascat**. Al vertice confermato Hansjörg Adami (secondo da sinistra), nuovi gli altri tre componenti di Segreteria: Ahmet Mulaj, Daniele Fassari e Judith Tutzer.



La **Federazione edili FILCA** ha eletto un nuovo Segretario provinciale: Martin Voppichler (al centro). In Segreteria entrano anche Johannes Pueland e Sylvia Gall (Segretaria aggiunta). Obiettivi: servizi di qualità per gli iscritti, contrattazione di secondo livello e opera di sensibilizzazione sull'importanza della previdenza complementare.



È stata rieletta la segreteria provinciale uscente della **Federazione Pensionati FNP**: Annarita Montemaggiore Segretaria generale, Martha Regele Segretaria generale aggiunta e Pepi Gutmann terzo componente di segreteria. Le priorità sono la salute ed il sociale, con particolare riferimento ad una legge quadro per l'invecchiamento attivo.



Al vertice della **Federazione Funzione Pubblica** è stato confermato il Segretario provinciale uscente Claudio Scrinzi. Entrano in Segreteria anche Michaela Grasberger e Claudio Hopfgartner. Aumentare l'attrattività del servizio pubblico, affrontare la carenza di personale di assistenza (chiesto un tavolo permanente), migliorare la conciliazione vita-lavoro: questi alcuni degli obiettivi che la FP vuole perseguire nei prossimi anni.



Contrattazione decentrata, qualità del lavoro, stabilizzazione dei rapporti di lavoro, assistenza agli iscritti: queste le priorità della **Federazione agroalimentari FAI** per i prossimi anni. Riconfermata la Segreteria uscente: sia il Segretario provinciale Stefan Federer (a sinistra) che i componenti di Segreteria Alexander Pancheri e Olga Stefanska.



Contrattazione aziendale, servizi di qualità per gli iscritti, ruolo dei delegati sindacali nei luoghi di lavoro: questi i temi e le priorità della **Federazione chimici e tessili Femca**, che ha confermato Klaus Kaneider quale Segretario provinciale. Eletti in Segreteria anche Luba Starkovska e Fabrizio Ciriola.



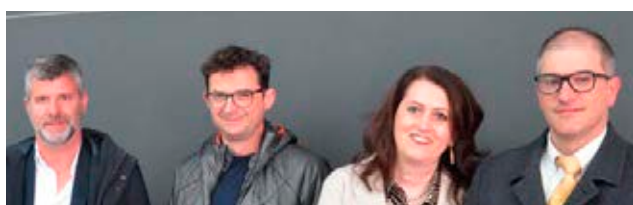
Congresso provinciale della **Federazione Trasporti FIT SGBCISL** – “Protagonisti nel futuro del lavoro che cambia”. Obiettivi: contrattazione di secondo livello per incrementare i salari e migliorare le condizioni di lavoro. Maria Rosaria Severino (a sinistra) rieletta alla guida della FIT, la neoeletta Segreteria è composta inoltre da Günther Pallhuber e Priska Degasperi.



La **Federazione bancari e assicurativi FIRST** ha confermato Leopoldo Cardillo (al centro) quale Segretario provinciale. In Segreteria anche Andrea Innocenti e Federica Mastrolia. Al centro il tema dello smart working nel settore bancario, che da emergenziale si è evoluto verso una modalità di lavoro strutturale.



Al Congresso della **Federazione postali SLP** sono state affrontate le seguenti sfide: sicurezza sul lavoro, carenza di personale, sportelleria e recapito. Monica Messina (seconda da destra) è stata confermata Segretaria provinciale. Al suo fianco, quali componenti di segreteria, Rosanna Zucaro, Reinhard Burkia e Sonja Lai.



„Scuola – cuore della comunità“: questo il motto del Congresso provinciale del **Sindacato Scuola**. Tra gli obiettivi, fissati nelle mozioni finali, il pieno riconoscimento sia economico che sociale della funzione docente, la regolamentazione della didattica digitale, il potenziamento del sistema scolastico ed educativo. Hubert Kainz (a sinistra) è stato rieletto al vertice, in Segreteria eletti anche Peter Pirhofer, Francesca Folli (Segretaria aggiunta) e Francesco Bruccoleri.



“Insieme si può, per la persona, per il lavoro”, questo lo slogan congressuale scelto dalla **Federazione metalmeccanici FIM**. Le priorità rimangono il sostegno agli iscritti e la contrattazione aziendale. Confermati il Segretario Generale uscente Andreas Unterfrauner (al centro) e i componenti di Segreteria Riccardo Conte e Michael Kammerlander.



Il Congresso della **Federazione elettrici FLAEI** si è svolto nel segno dell’attenzione per i giovani e per un patto generazionale. Il tema scelto è stato “Esserci per cambiare”. Ri-confermata la segreteria che continuerà ad essere guidata da Giovanni Consolini e con lui in Segreteria Francesca Vitolo e Roberto Magnabosco.



Nella foto la Segreteria CISL Reti, che raccoglie le Federazioni Flaei e Fistel: Giovanni Consolini, Bianca Maria Catapano, Andrea Paterno. Le sfide della **Fistel SGBCISL** (editoria, spettacoli, TLC): riorganizzazione con riqualificazioni professionali, una modalità mista tra presenza sui posti di lavoro e smart working, salvaguardia dei posti di lavoro a rischio. La Fistel ha eletto nuovo segretario Andrea Paterno (a destra) e con lui in squadra Nadia Giomi e Arianna Martello.

Nuovo slancio per i nostri obiettivi

Le priorità della SGBCISL nell'anno del Congresso 2022 sono la contrattazione e il sociale. Con 54.852 iscritti nel 2021, la SGBCISL conferma il suo trend di crescita.

Puntare sulla contrattazione, sul rafforzamento del sociale a partire da un bilancio provinciale improntato al sociale, su stipendi adeguati e condizioni di lavoro dignitose e sulle tutele a favore delle categorie particolarmente deboli e esposte alla precarizzazione, questi in sintesi gli obiettivi per i quali la SGBCISL s'impegnerà nel 2022.

Tra gli altri obiettivi della SGBCISL l'impegno per la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ottenimento di regolamentazioni migliori per chi lavora da casa (home office, smart working)

e una particolare attenzione da rivolgere ai giovani per quanto riguarda gli ambiti attrattività del lavoro, abitare a costi più sostenibili e importanza della previdenza complementare.

Le priorità sindacali per il 2022 sono state presentate dalla Segreteria provinciale ad inizio anno, assieme ai dati organizzativi relativi al 2021. Dati alla mano, la SGBCISL ha raggiunto quota 54.852 iscritti, che corrisponde ad un aumento dello 0,88% rispetto al 2020. Un altro dato molto soddisfacente: un quinto degli iscritti ha meno di 36 anni.



Lavoreremo per rafforzare i sostegni alla famiglia e per ottenere maggiori investimenti nella sanità pubblica.

Occorre inoltre vincolare i contributi pubblici e l'accesso agli appalti pubblici alle sole imprese che rispettano appieno i contratti collettivi sottoscritti dalle parti

sociali più rappresentative per contribuire a migliorare sia le condizioni di lavoro come anche le retribuzioni in settori con salari inferiori alla media.

Dieter Mayr, Segretario Generale



Essere un sindacato in crescita, oltre ad essere un risultato soddisfacente, conferma la fiducia che lavoratrici e lavoratori hanno in noi e ci danno nuovo slancio e più peso come rappresentanza d'interessi.

Walter Gasser, Segretario provinciale

A fronte dei cambiamenti in atto sul mercato del lavoro occorre rivolgere particolare attenzione alle categorie esposte alla precarizzazione o che sfuggono alla contrattazione collettiva, come i rider o i lavoratori di piattaforma, prevedendo apposite misure e tutele.

Una priorità rimane il tema della salute e sicurezza sul lavoro; chiediamo un adeguato numero di ispettori sul lavoro e di controlli oltre al rafforzamento della prevenzione.

Donatella Califano, Segretario generale



È importante sviluppare nuove proposte e offerte formative flessibili post-diploma e post-apprendistato per formare figure professionali strategiche per il territorio e per aumentare l'attrattività del lavoro. Bisogna poi sensibilizzare i giovani sull'importanza della previdenza integrativa.

Sandro Fraternali, Segretario provinciale



Una panoramica sui dati relativi alla consulenza e all'assistenza individuale offerta nel 2021:

- > 39.049 EEEV/DURP
- > 34.204 dichiarazioni dei redditi
- > 1.863 domande di pensione
- > 1.058 vertenze (settori commercio turismo servizi, metalmeccanico, edile, agricoltura industria alimentare)
- > oltre 2,3 milioni di euro le somme recuperate da vertenze a favore dei lavoratori (settori commercio turismo servizi, metalmeccanico, edile, agricoltura industria alimentare)
- > 10.027 domande di disoccupazione
- > 4.886 domande per gli assegni provinciali per i figli e al nucleo familiare
- > 4.680 domande „Bonus Covid-19“ e Aiuti immediati Covid-19 provinciali



La logica dell'equilibrio degli oneri

La solidarietà tra le generazioni è la base dello stato sociale. Se la disponibilità alla solidarietà viene a mancare, anche la legittimità ne risente. Al centro del dibattito troviamo sempre più spesso il sistema pensionistico, basato su una sorta di contratto tra tre generazioni. Questo modello ha origine verso la fine del 19° secolo. Fu il cancelliere Bismarck a volerlo, una mossa astuta per mettere un freno al socialismo che stava avanzando nella Germania di quegli anni. Così nel periodo 1883-1889 sono state introdotte, per la prima volta in un paese europeo, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e contro la malattia e un sistema pensionistico rivolto ai lavoratori dell'industria. Fu poi preso a modello da quasi tutti i paesi europei.

Il principio è semplice. Tre generazioni - giovani, adulti in età lavorativa e pensionati - si accordano senza regola scritta: la generazione intermedia lavora e versa contributi al sistema previdenziale. Queste risorse vanno a finanziare le pensioni in essere. Le risorse non vengono accantonate, ma spese immediatamente a favore di altri soggetti, i pensionati appunto. Assumendosi questo onere, la generazione che lavora

acquisisce a sua volta il diritto alla pensione a carico della generazione successiva. Ogni generazione, nel corso della vita, attraversa queste tre fasi. Per molto tempo questo modello ha funzionato abbastanza bene. Circa 30 anni fa sono sorte le prime criticità riguardo al rapporto tra le risorse in entrata e quelle in uscita. E i giovani se ne sono accorti: c'è una discrepanza tra il diritto alla pensione e le opzioni. E hanno pensato: "A cosa mi serve sapere che la mia pensione è sicura se d'altro canto non so quale sarà l'importo della mia futura pensione e cosa potrò poi effettivamente permettermi?"

Dove stanno le difficoltà? Il rapporto di lavoro "tradizionale", il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per tutto l'arco della vita lavorativa, non è più la regola, ma quasi l'eccezione. Il lavoro a tempo parziale e a tempo determinato e le interruzioni nel percorso lavorativo non sono fenomeni limitati ad ambiti marginali del lavoro e della società. Assistiamo a una vera e propria erosione del rapporto di lavoro "tradizionale", in tutte le categorie e in tutti i ceti sociali, con l'ascesa di nuove forme di reddito, date da un mix di lavoro autonomo informale, lavoro dipendente

e parasubordinato, lavoro autonomo in ambito familiare e domestico. Ciò che per alcuni è necessità, per altri invece è frutto di una scelta consapevole. Le trasformazioni del mercato del lavoro, iniziate 30-40 anni fa, hanno prodotto due tipi di pensionati. La maggioranza di chi è nato nel dopoguerra - alcuni li definiscono walking-shoe pensioners - ha una pensione abbastanza buona, e sovente ha una casa di proprietà e ulteriori riserve. Gli altri, invece, quelli nati intorno al 1975, la cosiddetta "generazione Golf" - ha notevoli dubbi sul fatto che il sistema sociale reggerà e che sia sostenibile a tal punto da garantirgli una pensione adeguata quando sarà il loro turno.

Josef Stricker

Sostegni per la pensione complementare

Chi è stato disoccupato o in cassa integrazione nel 2020 per almeno quattro settimane, ed è iscritto ad un fondo pensione, può richiedere gli interventi regionali a sostegno dei versamenti per la previdenza complementare.

La Regione eroga fino a 30 euro a settimana a favore di aderenti a fondi di previdenza complementare in una situazione di difficoltà economica:

- › disoccupazione,
- › cassa integrazione,
- › lavoratori stagionali per periodi nei quali hanno diritto all'indennità di disoccupazione,
- › persone con periodi di assenza dal lavoro non indennizzati in seguito a malattia e/o infortunio.

Questa prestazione può essere erogata per un minimo di 4 settimane. La domanda va presentata alla fine della situazione di difficoltà, ma rispettando determinati termini. Una scadenza importante è il 30 giugno 2022: entro tale data deve essere presentata la domanda per periodi relativi al 2020. Per beneficiare di questa misura



Foto: © doris_breitw - stock.adobe.com

occorre soddisfare alcuni requisiti d'accesso. Maggiori informazioni, anche in merito agli altri interventi regionali di sostegno nella previdenza

complementare, presso i PensPlan-Infopoint nelle sedi SGBCISL di Malles, Merano, Bolzano, Egna, Bressanone e Brunico.

Il quesito: continuità dell'iscrizione a Laborfonds?

Sono iscritto a Laborfonds e ho cambiato lavoro. Devo fare qualcosa o c'è continuità automatica del versamento?

In caso di cambio del lavoro non vi è prosecuzione automatica al fondo di previdenza integrativa al quale si è iscritti. Chi vuole continuare a versare a Laborfonds dopo aver cambiato lavoro deve rifare l'iscrizione con i dati del nuovo datore di lavoro. La nuova iscrizione può essere fatta tramite il datore di lavoro, direttamente al fondo o anche attraverso i nostri Infopoint.

Chi nel modulo della scelta per la destinazione del TFR dovesse optare contro la previdenza complementare

e per l'azienda, rimane iscritto al fondo, ma non verserà più niente.

In caso di mancata scelta della destinazione del TFR nei sei mesi si applica il principio del silenzio assenso e il TFR maturando è destinato alla previdenza complementare, di norma al fondo nel quale è iscritta la maggioranza dei dipendenti dell'azienda o datore di lavoro. I contributi a carico del datore di lavoro e a carico del dipendente/della dipendente stessa possono essere attivati effettuando la variazione della propria contribuzione.

Costruirsi un futuro più sicuro

Le future pensioni saranno sempre più basse. Pertanto è molto importante riflettere sulla propria condizione e sicurezza economica per la vecchiaia valutando l'eventualità di aderire a una forma di previdenza complementare. Pensateci ed informatevi!

Chi intendesse avere maggiori informazioni o cerca consulenza senza impegno in materia di previdenza complementare può rivolgersi anche ai PensPlan-Infopoint presso le nostre sedi.

Dichiarazione dei redditi, le novità

A seguire alcune novità ed informazioni utili per la dichiarazione dei redditi 730/2022. Il periodo di presentazione del 730/2022 è da aprile al 30 settembre 2022.

Bonus ristrutturazione

I bonus per interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia e risanamento energetico sono stati prolungati per il periodo 2021-2024.

Superbonus 110%

La normativa riguardante il "Superbonus" ha subito modifiche sostanziali sia nel corso del 2021 che del 2022, ma l'agevolazione rimane in vigore, così come la cessione del credito a terzi o ad istituti di credito.

Bonus arredo

Rimane attiva anche per il 2022 la detrazione per acquisto di arredo collegata ai lavori manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia. L'importo è stato elevato a da 10.000 euro a 16.000 euro per gli acquisti effettuati nell'anno 2021. L'agevolazione spetta se l'intervento di ristrutturazione edilizia è iniziato a partire dal 1° gennaio 2020. Per l'anno 2022 il massimale torna a 10.000 euro e scenderà a 5.000 per il 2023.

Bonus facciate

Il bonus per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata è del 90% per il 2021 e del 60% per il 2022. Non verrà riconfermato dopo il 2022.

Bonus verde

Prorogato per gli anni 2021-2024 il bonus per gli interventi di sistemazione a verde del 36%.

Spese veterinarie

Innalzato da 500 a 550 euro il massimale di spesa sulla quale sono detraibili le spese veterinarie.

Bonus musica per figli a carico

Spetta una detrazione del 19% per l'iscrizione di ragazzi di età compresa tra 5- 18 anni a conservatori di musica,



scuole di musica, cori e bande riconosciuti da una pubblica amministrazione o registrate in un elenco regionale. Per poter fruire della detrazione è necessario avere un reddito fino a 36mila euro. Il massimale di spesa è di 1.000 euro annui per figlio.

Lo Stato agevola i giovani under 36 nell'acquisto della prima casa

Il Decreto Sostegni bis prevede per persone con meno di 36 anni e con un ISEE non superiore a 40mila euro annui agevolazioni per l'acquisto della prima casa soggetta ad IVA.

Locazioni brevi

Il regime per locazioni brevi (fino a 30 giorni per singolo contratto) è riconosciuto solo ai contribuenti che affittano al massimo quattro unità immobiliari. Se sono più di quattro unità, l'attività di affittuario viene considerata svolta in forma imprenditoriale.

Ulteriori novità

Riduzione del carico fiscale per lavoratori/trici dipendenti. Abolito il bonus Renzi, è stata introdotta una nuova detrazione fiscale ("trattamento integrativo") fino a 1.200 euro annui per i redditi annui fino a 40.000 euro.

Scadenza 730/2022

Anche quest'anno scadenza lunga: il modello 730 va presentato entro il 30 settembre 2022..

INFO

Su queste pagine vogliamo darvi alcune informazioni in merito alla compilazione del modello 730/2022: novità, documenti necessari e prenotazione appuntamenti nelle nostre sedi.



Dichiarazione dei redditi 730/2022

Documentazione necessaria

Segue un elenco indicativo dei documenti necessari per la compilazione del modello 730/2022. Per una corretta e rapida compilazione è necessario presentarsi al CAF con tutta la documentazione già in formato cartaceo.

DATI DEL CONTRIBUENTE

- › Tessera SGBCISL (per poter usufruire delle tariffe ridotte è necessario esibirla in fase di erogazione del servizio)
- › Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari di extracomunitari
- › Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Redditi), compresa la Certificazione Unica, eventuali deleghe di versamento
- › Modello F24
- › Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio
- › Fotocopia documento del dichiarante/richiedente

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- › Certificazione Unica
- › Certificato delle pensioni estere
- › Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- › Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf o badanti

ALTRI REDDITI

- › Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili avvenuti negli ultimi 5 anni
- › Redditi diversi percepiti dagli eredi

TERRENI E FABBRICATI

- › Visura catastale
- › Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- › Contratti di locazione Legge 431/98
- › Canone da immobili affittati

Per chi ha scelto la cedolare secca:

- › ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino, copia del contratto, eventuale F24, modello SIRIA, Modello 69

ATTENZIONE alla tracciabilità dei pagamenti per usufruire delle detrazioni

Ricorda, per tutte le spese che vuoi portare in detrazione sul 730/2022 è obbligatorio presentare anche la ricevuta del pagamento (scontrino POS, estratto conto, bonifico bancario o bollettino postale)! Fanno eccezione le prestazioni sanitarie rese in strutture pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale e l'acquisto di farmaci e dispositivi medici in farmacia.



ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

CASA

- › Contratto di locazione per le persone che vivono in affitto
- › Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo
- › Fatture pagate al notaio per la stipula del mutuo per acquisto
- › Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
- › Tutta la documentazione per la detrazione per il bonus facciate e le ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni, autorizzazioni, comunicazioni inizio lavoro, raccomandata all'ispettorato del lavoro (per la provincia di Bolzano)
- › Tutta la documentazione per la detrazione per spese di risparmio energetico, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della comunicazione all'ENEA
- › Bonus mobili per arredo immobili ristrutturati (le spese sostenute devono essere state effettuate tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021):
 - › documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con l'indicazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti
 - › ricevute dei bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente

Attenzione: Salvo errori ed omissioni. Con queste informazioni vogliamo darvi un piccolo aiuto per la raccolta della documentazione relativa all'anno 2021 che serve per la compilazione della dichiarazione dei redditi. Facciamo presente che la lista e gli argomenti trattati su queste pagine sono indicativi e non vincolanti e possono subire variazioni. Le disposizioni ufficiali sono contenute nelle istruzioni ministeriali.

- › Acquisto abitazione principale in leasing: contratto di leasing, Certificazione rilasciata dalla società di leasing attestante ammontare dei canoni pagati, Autocertificazione nella quale si dichiara di aver adibito l'immobile ad abitazione principale entro un anno dalla consegna
- › Acquisto abitazione (prima casa) per persone con meno di 36 anni: contratto di compravendita e certificazione ISEE dell'anno precedente

FIGLI

- › Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...)
- › Ricevute o quietanze di spese per l'iscrizione di ragazzi tra 5 e 18 anni alla scuola di musica, a cori ecc.
- › Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti situati ad almeno 100 Km dal Comune di residenza, Attestato di frequenza al corso di laurea
- › Rette pagate per l'asilo nido
- › Spese di istruzione per la frequenza di
 - › scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa)
 - › corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, pubbliche e private, italiane o straniere

EX CONIUGE

- › Assegni periodici versati o percepiti dall'ex coniuge
- › Sentenza di separazione
- › Codice fiscale dell'ex coniuge

ASSICURAZIONE E PREVIDENZA

- › Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione: vita, infortuni, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a tutela delle persone con disabilità grave, rischio di eventi calamitosi su unità immobiliari ad uso abitativo, anche nel caso in cui l'assicurazione sia stipulata contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione
- › Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici ("assicurazione casalinghe")
- › Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi

- › Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

SPESE MEDICHE

- › Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche
- › Scontrini della farmacia (ticket, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)
- › Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)
- › Documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (inclusi occhiali da vista)
- › Ticket ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- › Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- › Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- › Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- › Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)
- › Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici – con relativa prescrizione medica)
- › Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli), certificato di invalidità.
- › Documentazione comprovante il costo per la badante
- › Spese veterinarie

EROGAZIONI LIBERALI

- › Documentazione/ricevute versamenti effettuati a favore di Onlus, Ong, OdV e Aps, Istituzioni religiose, TRUST e Fondi Speciali, Partiti politici, Istituti scolastici, beni culturali pubblici (Art bonus), impianti sportivi pubblici (Sport bonus), Emergenza Covid etc.

ALTRO

- › Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici
- › Spese per l'acquisto di cani guida
- › Spese funebri
- › Abbonamento trasporto pubblico
- › Bonus vacanze

Orari, sedi e contatti

Ricordiamo che occorre prendere appuntamento in tutte le sedi. Potete prenotare il vostro appuntamento telefonicamente e anche online sul sito www.cafcisl.it

Merano/Val Venosta

La prenotazione è obbligatoria.

Centralino a Merano:
0473 497 186 oppure 0473 497 187
Orario: dal lunedì a giovedì
ore 8-12 e 14-17, venerdì 8-12

Sedi:

Merano Sede territoriale
via Mainardo, 2

Sinigo

Centro Pastorale (vicino alla chiesa)

San Martino in Passiria

“Vecchia Biblioteca”,
Via del villaggio, 25

Malles

Via Gen.-Verdross, 45

Silandro

Sede Comunità comprensoriale

San Pancrazio

Sala del Comune, Via Dörfl, 64

Bolzano/Bassa Atesina

La prenotazione è obbligatoria.

Centralino
Bolzano, sede provinciale,
via Siemens, 23
0471 568 425
Orario: ore 9-12 15-18

Altre sedi

Bolzano
Via Milano, 121/A
0471 204 602

Laives

Via Pietralba, 1
0471 952 692

Egna

Largo Municipio, 19
0471 812 139

Durante il periodo fiscale siamo
attivi anche nelle sedi di:

Bolzano

Via Cl. Augusta 66/A
0471 284 532

Bolzano

c/o FNP piazza Loew Cadonna 6
0471 273 022

Sarentino

Unità comprensoriale
(lunedì ore 9-12 e
mercoledì e venerdì ore 15-18)

Isarco/Rienza

La prenotazione è obbligatoria.

Sedi

Bressanone

Centralino 0472 738 738
Via Bastioni Maggiori, 7
dal lunedì a giovedì,
ore 8.30-12.30 e 14-18,
venerdì, ore 8.30-12.30

Vipiteno

Centralino 0472 738 738
Via Gänsbacher, 33
dal 26.04.2022 al 21.07.2022
martedì e giovedì,
ore 8.30-12.30 e 14-18

Brunico

0474 375 200
Via Stegona, 8
dal lunedì a giovedì, ore 8-12 e 14-18
venerdì, ore 8-12

Prenotazione online

Come fare:

- › Connettiti a www.cafcisl.it
- › Seleziona prenota un appuntamento
- › Seleziona la regione, la provincia e poi la sede in cui ti vuoi recare
- › Seleziona il servizio e ti proporremo gli appuntamenti liberi disponibili
- › Una volta confermato l'appuntamento riceverai una mail con il promemoria e la lista dei documenti necessari



Nuovo look per la stazione di Merano

In seno allo sviluppo urbano le stazioni ferroviarie assumono un ruolo centrale. Sono punti nodali per il trasporto pubblico locale e per il turismo e contemporaneamente anche un biglietto da visita per la città. Merano avrà una stazione più moderna.

La stazione di Merano, assieme a tutto l'areale ferroviario, è stata realizzata nelle sue attuali sembianze stilistiche nel lontano 1906. Nel 1919 la struttura è passata a „Ferrovie dello Stato“. Oggi, a poco più di 100 anni di distanza, la stazione di Merano è al centro di un progetto di riqualificazione che le regalerà un nuovo look.

Il progetto è stato presentato da Rete Ferroviaria Italiana RFI, una società di Ferrovie dello Stato. Per poter realizzare lavori di riqualificazione

occorre il benestare della Giunta provinciale, trattandosi di una struttura sotto tutela architettonica. La ripartizione beni culturali ha approvato i lavori nell'ottobre 2021 ponendo alcune condizioni. Il consenso da parte della Giunta provinciale è arrivato poi alla fine di dicembre 2021.

L'edificio verrà ristrutturato e modernizzato sia all'interno che all'esterno. È prevista inoltre la copertura sia dell'entrata alla stazione che del piazzale antistante. Si provvederà infine a migliorare l'illuminazione di queste aree. Un altro punto molto importante sono i lavori per adeguare l'accessibilità di tutto l'areale: pensiamo in particolare alla possibilità di accesso da parte di persone con disabilità.

La stazione di Merano è qualificata come capolinea, ovvero come stazione terminale o di partenza di linee del trasporto pubblico: principalmente le tratte ferroviarie per Malles e Bolzano, ma anche come snodo delle linee delle valli e dei comuni limitrofi. Questo il motivo per il quale la stazione di Merano è particolarmente frequentata anche da moltissimi pendolari, siano essi studenti o lavoratori.

Per una città come Merano è fondamentale avere una stazione moderna che risponda alle diverse esigenze dell'utenza. L'aumento del costo della vita inoltre - con il carente adeguamento dei salari all'inflazione - e il più recente boom dei prezzi per energia e carburanti danno ulteriore importanza al trasporto pubblico locale per la cittadinanza.

Di recente, però, alcuni treni sono saltati all'ultimo momento per i motivi più svariati. Sarebbe molto importante predisporre servizi



I servizi sostitutivi tra le stazioni di Merano e Tel funzionano bene.

sostitutivi appropriati soprattutto per i pendolari che viaggiano sulla tratta Merano-Bolzano. I pendolari lamentano infatti che non sempre questi servizi vengono offerti o funzionano senza problemi.

Che questi servizi sostitutivi possano funzionare bene è dimostrato dall'esempio della tratta Merano-Malles, dove si stanno effettuando lavori di manutenzione alle rotaie: in questo caso un efficace servizio di bus-navetta porta a cadenza oraria i passeggeri da Merano a Tel (e viceversa), da cui parte attualmente il treno per Malles.

Ci appelliamo pertanto ai responsabili affinché pianifichino e organizzino i diversi lavori e i servizi sostitutivi, in modo da assicurare la continuità del servizio con il minor disagio possibile per utenti e pendolari.

Omar Covi
SGBCISL Merano

Merano, sede chiusa il venerdì pomeriggio



A partire da marzo la sede di Merano rimarrà chiusa il venerdì pomeriggio. Con aprile cambiano gli orari d'ufficio anche nella sede di Malles.

Pertanto, gli orari d'ufficio nelle due sedi saranno gli stessi:

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,
- il venerdì dalle ore 8 alle 12.

Vivere in Alto Adige, abitare a Bolzano

Come struttura territoriale siamo sempre particolarmente sensibili e disponibili al dialogo per la risoluzione dei problemi di Bolzano. Una delle sfide principali che il capoluogo deve affrontare e risolvere è il caro-casa.



Foto: Harald Biebel - stock.adobe.com

La città di Bolzano ha un'offerta di Cultura, Teatro, Cinema, Musei e Servizi che si colloca sicuramente al di sopra della media nazionale con tante opportunità che possono spingere a vivere a Bolzano e diventare cittadini/e.

Ma vivere a Bolzano non è facile, il costo della vita è più elevato che nelle vicine Trento, Verona o Innsbruck. Se poi vogliamo un appartamento o una casa in città, la situazione diventa ardua. Affittare o comprare è proibitivo per i giovani e per i nuclei familiari che vogliono stabilirsi in città; in tanti casi si deve ricorrere all'aiuto dei genitori per fronteggiare i costi ingenti.

Sono pochi gli spazi ancora liberi per costruire con agevolazioni sia comunali che provinciali e statali, ma la richiesta è alta. Cosa fare?

Prima di cementificare le poche aree ancora disponibili, sottrarre verde alla città e per evitare eventuali speculazioni edilizie, si dovrebbero monitorare gli alloggi sfitti in città, che a Bolzano sono alcune migliaia. Nonostante ciò, per stipulare un contratto d'affitto si chiedono fidejussioni, copia contratto di lavoro, buste paga ecc. Se poi pensiamo all'accensione di un mutuo, le garanzie richieste dagli istituti di credito sono ancora più stringenti. Tutte queste situazioni scoraggiano il vivere e l'abitare a Bolzano: da qui la ricerca di soluzioni alternative, rivolgendosi ai comuni limitrofi.

Una nostra indagine di qualche tempo fa rivelò che il vivere in città o in Alto Adige richiede per ogni famiglia almeno due stipendi per poter avere un futuro senza troppi

disagi e preoccupazioni. La perdita di uno dei due redditi per una qualsiasi ragione (maternità, perdita del lavoro, malattia o altro ancora) può diventare un problema sociale con tutte le preoccupazioni e frustrazioni del caso: morosità sul canone, insolvenza di mutuo e di fatture/bollette riguardante le utenze della propria abitazione.

Se gli appartamenti sfitti sono così tanti, l'amministrazione locale deve convincere i proprietari ad immetterli sul libero mercato - anche con incentivi. Si potrebbe ipotizzare che il comune o la provincia si facciano garanti sul canone in caso di mancato pagamento, oppure canoni agevolati per tante situazioni. Potrebbe essere una strada percorribile visto che ai più ostici nell'immettere sul mercato i loro appartamenti "liberi" di sicuro non basterà il solo aumento della tassazione IMI. Mentre per i mutui si potrebbe pensare ad un intervento di provincia/comune con restituzioni rateali mensili a misura del reddito familiare. Le proposte sopracitate sono solo idee e ipotesi per la costituzione di un tavolo tecnico di lavoro con le amministrazioni comunale e provinciale.

Come sindacato riteniamo sbagliata l'idea di invadere i pochi spazi verdi rimasti in città costruendo nuovi edifici, così come quella di trasformare la zona industriale in abitativa con la modifica del Piano Urbanistico Comunale: in tal caso la zona diventerebbe di fatto un quartiere

dormitorio di cui Bolzano non ha bisogno per cultura e storia.

Siamo disponibili al confronto con l'amministrazione comunale/provinciale sulla quotidianità del vivere ed abitare a Bolzano e ad esporre e valutare proposte in merito.

Se gli appartamenti sfitti sono così tanti, l'amministrazione locale deve convincere i proprietari ad immetterli sul libero mercato - anche con incentivi.

Ricordiamo il percorso fatto insieme al Comune di Bolzano, vari progetti abitativi tra cui il tema "riprendiamoci la città": spazi e luoghi abbandonati e poi riabilitati, potranno essere base di aggregazione e dello stare

insieme - che ci è mancato per troppo tempo - ed incentivare negozi di vicinato come punti di incontro e di convivenza.

Tutti i cittadini che abitano a Bolzano, a prescindere dal quartiere, hanno gli stessi interessi e bisogni: sicurezza, una viabilità sostenibile, aria pulita. Noi saremo sempre al fianco dei più deboli e ci prenderemo carico delle loro esigenze e problematiche per trovare una equa soluzione.

Maurizio Cultraro
SGBCISL Bolzano

Una guida digitale per nuovi cittadini di Bressanone

Da poco è online il sito www.welcome.brixen.it, che contiene una panoramica di informazioni, riguardanti diversi ambiti della vita quotidiana, utili soprattutto per persone che si sono trasferite a Bressanone da poco. Anche l' SGBCISL ha partecipato alla realizzazione di questo progetto.

Il sito, che è disponibile in tedesco, italiano e inglese, contiene informazioni sui seguenti ambiti tematici:

- › lavoro,
- › soggiorno,
- › salute,
- › istruzione,
- › mobilità, sicurezza,
- › prestazioni sociali,
- › abitare
- › e SPID.

Tutti ambiti di rilievo per persone, ma soprattutto per famiglie, che si siano trasferite a Bressanone da poco o che stiano per trasferirsi a Bressanone. Le aree tematiche contengono informazioni di carattere generale e risposte - in forma breve e semplice - alle domande più comuni che gli interessati si pongono. Ogni sezione contiene i contatti di enti, uffici, istituzioni e organizzazioni alle quali ci si può rivolgere per ricevere ulteriori informazioni, richiedere dei documenti, porre domande e richieste.

A mo' di esempio, sul sito si trovano informazioni su tematiche come il cambio di residenza, la registrazione per consumo acqua e smaltimento rifiuti, la ricerca di lavoro, l'iscrizione dei bambini a scuola, il permesso di soggiorno, contatti delle forze dell'ordine per emergenze e l'Alto Adige Pass.

L'obiettivo del progetto è di riassumere per i nuovi cittadini (ed anche per persone che non parlino né italiano né tedesco) i servizi più importanti di Bressanone e tutto ciò in modo breve, intuitivo, veloce e semplice, utilizzando un linguaggio adeguato. Ovviamente anche noi come SGBCISL siamo menzionati in

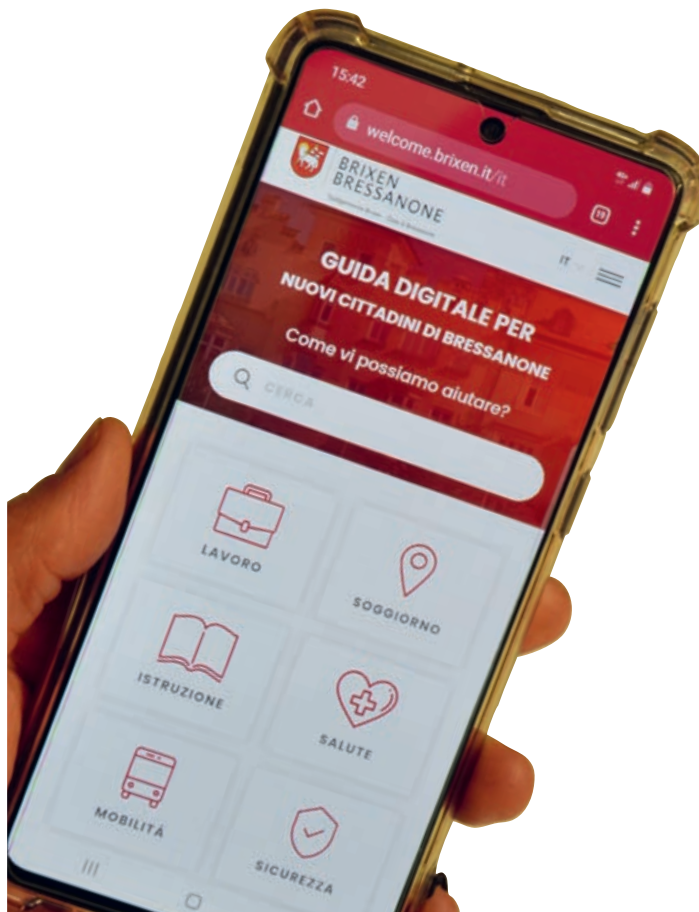
più sezioni del sito come punto di riferimento, per esempio per quanto riguarda il permesso di soggiorno, il ricongiungimento familiare o l'indennità di disoccupazione. Per l' SGBCISL Claudio Alessandrini come rappresentante della segreteria territoriale Isarco/Rienza ha fatto parte del gruppo di lavoro, che insieme al comune ha elaborato questo progetto.

Josef Untermarzoner
SGBCISL Bressanone

INFO

Sia nel nostro ufficio di Bressanone che in quello di Brunico offriamo ai nostri iscritti ed iscritte assistenza per quanto riguarda le tematiche del permesso di soggiorno e del ricongiungimento familiare. Per ulteriori informazioni e appuntamenti si prega di contattare

- › manuel.wierer@sgbcisl.it per Bressanone e
- › michael.untergasser@sgbcisl.it per Brunico.



Buono a sapersi: da marzo la busta paga cambierà

Riforma dell'IRPEF e introduzione dell'assegno unico avranno effetti sul netto in busta paga. Ecco cosa bisogna sapere.

Il 2022 ha portato due novità importanti: la riforma dell'IRPEF e, da marzo, il nuovo assegno unico e universale.

Il nuovo assegno unico sostituisce una serie di prestazioni rivolte alla famiglia come le detrazioni fiscali per figli a carico, gli assegni al nucleo familiare ANF o l'assegno statale con almeno tre figli minorenni.

Queste novità interessano anche la busta paga, che da marzo sarà diversa in alcuni elementi, e che andranno a condizionarne l'importo netto. Ecco gli elementi che cambiano:

- da marzo in busta paga non ci saranno più le detrazioni IRPEF per figli a carico (salvo i figli a carico maggiori di 21 anni) e gli assegni al nucleo familiare ANF;
- il nuovo assegno unico non sarà erogato in busta paga, ma sul conto;
- abolito il "bonus Renzi" per i redditi fino ai 28.000 euro, sostituito dal "trattamento integrativo" che



Foto: © Gina Sanders - stock.adobe.com

- può arrivare fino ad un importo di 1.200 euro annui per i percettori di redditi tra 15.000 e 28.000 ma spetta solo a determinate condizioni (la somma di alcune detrazioni deve essere superiore all'imposta lorda);
- la riforma dell'IRPEF dovrebbe portare vantaggi fiscali alla maggioranza delle lavoratrici/dei lavoratori dipendenti. Le aliquote

sono ridotte da 5 a 4, e per i redditi tra 15.000 e 50.000 euro annui le due aliquote sono più basse rispetto alle precedenti;

- sono stati ridotti i contributi INPS a carico delle lavoratrici/dei lavoratori.

In caso di domande è possibile rivolgersi alle nostre sedi e/o alle Federazioni di categoria.

Confermato il congedo obbligatorio di paternità di 10 giorni che diventa stabile

Dal 2022 il congedo obbligatorio di paternità non è più provvisorio ma diventa stabile. Si tratta di dieci giorni retribuiti per i lavoratori dipendenti del settore privato in caso di nascita di un figlio/una figlia.

Il congedo

- è obbligatorio ed è un diritto aggiuntivo a quello della madre
- deve essere fruito nei primi 5 mesi dalla nascita
- è retribuito al 100% a carico dell'INPS

- può essere fruito a giorni, anche non continuativi, ma non è frazionabile a ore.
- può essere richiesto anche in caso di adozione e affidamento (entro cinque mesi dall'entrata nel nucleo familiare)

La domanda deve essere presentata in forma scritta al datore di lavoro indicando le date in cui si intende fruirne con un anticipo di almeno 15 giorni.



Foto: Andreas Wohlfahrt auf Pixabay

Rivolgetevi alle nostre sedi per maggiori informazioni, consulenza e assistenza!

Disoccupazione Naspi, ci sono alcune novità

Per chi perde involontariamente il lavoro dal 2022 ci sono nuovi requisiti per ottenere l'indennità di disoccupazione Naspi.



Foto: © TimeShops - stock.adobe.com

Naspi, cosa cambia

È stato abolito il requisito delle 30 giornate di lavoro effettivo nei 12 mesi precedenti dalla cessazione del rapporto di lavoro. Resta fermo il requisito delle almeno 13 settimane di contributi nei 4 anni precedenti all'inizio del periodo di disoccupazione. Ricordiamo che è inoltre necessario essere in stato di disoccupazione, cioè privi di lavoro, e immediatamente disponibili allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa.

Nuove regole anche per la riduzione dell'importo della Naspi. L'importo si riduce del 3% ogni mese a partire dal 6° mese di fruizione, mentre per chi ha compiuto 55 anni alla data di presentazione della domanda di Naspi, invece, la riduzione parte dall'8° mese di fruizione. Precedentemente la riduzione del 3% scattava già dal 4° mese indipendentemente dall'età anagrafica.

Naspi anche per lavoratrici/lavoratori agricoli

Da quest'anno anche gli operai agricoli a tempo indeterminato (oti), dipendenti di cooperative e consorzi che trasformano, manipolano e commercializzano prodotti agricoli e zootecnici (p.e. magazzini di frutta, latterie sociali e cantine vinicole), possono chiedere la Naspi se perdono involontariamente il lavoro dal 1° gennaio 2022.

Per ottenere la Naspi, gli operai agricoli devono possedere gli stessi requisiti richiesti per tutti i lavoratori.

Dis-coll: le novità

Per la dis-coll, l'indennità mensile di disoccupazione per i lavoratori "parasubordinati", iscritti esclusivamente alla gestione separata, cambiano alcuni aspetti legati ad esempio al riconoscimento, all'importo e alla durata della prestazione.

Chi può andare in pensione nel 2022?

Ricordiamo che sul nostro sito www.sgbcisl.it potete trovare novità e informazioni utili in materia di previdenza e assistenza sociale, come ad esempio:

- › una panoramica sui **requisiti per andare in pensione nel 2022**;
- › il volantino informativo sull'**assegno unico** con il QR code per consultare i documenti necessari per l'ISEE;
- › il volantino che riassume alcune **prestazioni che spettano ai genitori in caso di nascita di un figlio/di una figlia**.

Lavorare in salute

Un servizio di supporto psicologico offerto a tutte le iscritte ed a tutti gli iscritti SGBCISL.

Offrire sostegno a quanti manifestino forme di disagio sul posto di lavoro, prevenire i fenomeni di mobbing e di burnout, gestire al meglio i carichi di stress legati al lavoro: sono alcuni degli obiettivi che si pone il nuovo servizio di “sportello psicologico” avviato dal nostro sindacato.

Grazie alla collaborazione con un motivato team di psicologi e di psicologi del lavoro, la SGBCISL offrirà in forma gratuita ai propri iscritti alcune ore di colloquio individuale con professionisti esperti, per identificare al meglio la fonte dei propri disagi ed ottenere un primo supporto



Foto: Buecherwurm_65 auf Pixabay

personale, con l'individuazione delle strategie più indicate per “alleggerire” la propria posizione.

Al servizio possono accedere tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori iscritti al nostro sindacato: basterà rivolgersi alla propria federazione sindacale, presso gli uffici SGBCISL del proprio territorio, e chiedere di poter accedere al servizio. Il personale sindacale spiegherà nei dettagli in cosa consiste lo “sportello psicologico” e, ove ricorrano le condizioni, metterà in contatto la persona con il team degli psicologi, che provvederanno a dare un appuntamento dedicato presso i propri studi professionali. Il servizio si svolgerà in diverse località della nostra provincia, nella propria madrelingua: un servizio di prossimità per i nostri iscritti.

I vostri diritti di consumatori

Ho fatto varie prenotazioni per la mia vacanza, ma ora il volo è stato cancellato. Vorrei cancellare anche la prenotazione alberghiera, ma mi chiedono di pagare una penale per il recesso. È corretto?

L'hotel non deve assumersi il rischio per un volo che non è andato a buon fine: l'albergo è aperto e in grado di fornire la prestazione prenotata. La penale di recesso pertanto è giustificata. Ovviamente si può chiedere all'albergatore di trovare una soluzione amichevole, ad esempio posticipando il soggiorno. Il biglietto aereo invece deve essere rimborsato in toto; se la cancellazione avviene più di 14 giorni prima della data del viaggio, la compagnia aerea deve pagare anche una risarcimento aggiuntivo (la c.d. compensazione pecuniaria).

La risposta al quesito sarebbe diversa se si fosse prenotato un **pacchetto turistico**: in questo caso il tour operator è responsabile della riuscita dell'intero viaggio. Nel concreto, ciò significa che se il volo viene cancellato, il tour operator deve trovare un nuovo volo e anche una soluzione se ci fosse un problema con l'alloggio. In caso di insolvenza del tour operator, della compagnia aerea, dell'hotel o di altri fornitori di servizi, i consumatori che acquistano un pacchetto – a differenza dei viaggiatori individuali - sono protetti da tale evenienza.

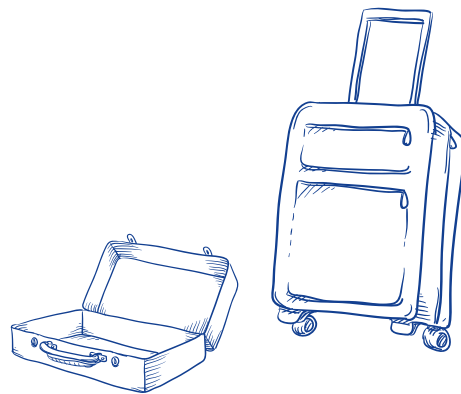
Per approfondire l'argomento:
http://www.euroconsumatori.org/it/news_it/692

Rubrica in collaborazione con i Centri Tutela Consumatori CTCU e CEC

1° maggio: la Festa del Lavoro

Dopo che negli ultimi due anni il tradizionale evento organizzato da CGIL/AGB, SGBCISL e UIL-SGK non si è potuto tenere a causa della pandemia, quest'anno possiamo finalmente ritornare a festeggiare il 1° maggio, Festa del Lavoro. Lo faremo di nuovo in presenza sui Prati del Talvera a Bolzano, con molte novità. In programma musica dal vivo e vari stand. L'edizione 2022 della Festa inoltre inizierà già il giorno prima, sabato 30 aprile, con un concerto serale. Vi aspettiamo numerosi: è la nostra Festa!

Dal programma di massima 2022



Alcune proposte dell'ETSI

Agosto **FRANCIACORTA all'OUTLET**

Settembre/Ottobre **PRANZO DI PESCE**

Novembre **PRANZO DI MUSSO/BACCALÀ**

Ponte dell'immacolata **DA DEFINIRSI**

Cattolica H. D'ANNUNZIO 3*

Alba Adriatica H. SPORTING 3*

1° Turno dal 29 Maggio al 11 Giugno

2° Turno dal 12 Giugno al 25 Giugno

3° Turno dal 26 Giugno al 9 Luglio

4° Turno dal 28 Agosto al 10 Settembre

Possibile turno a Cattolica dal 24.07 al 07.08

**Abano Terme
H. VENEZIA 4***

Dal 15 al 22 Maggio
(7 notti)

Dal 03 Ottobre
(6 o 13 notti)

Dal 09 Ottobre
(7 notti)

ISCHIA

Dal 25 Settembre
al 09 Ottobre

**Vi aspettiamo le mattine
dal lunedì al giovedì
dalle 9 alle 12
presso la nostra nuova filiale di Oltrisarco
per due chiacchiere, un caffè, lettura del giornale e altro...**

**corsi di ballo di gruppo
corsi di ginnastica ballando
corsi di ginnastica dolce e yoga
corsi di nuoto**



Nb.: Alcune date potrebbero variare di 1 o 2 giorni in base agli operativi di volo o alla disponibilità dei pullman

Informazioni:

**ETSI Provinciale Aps,
Via Siemens 23, Bolzano
Tel. 0471 568 476 – etsi@sgbcisl.it
www.sgbcisl.it/etsi**

Solidarietà per...

Le vittime della guerra in Ucraina

L'attacco russo in Ucraina è una tragedia che non ci aspettavamo e che ci ha sconvolto profondamente. Il conflitto nei Balcani per molti di noi è un lontano ricordo, non immaginavamo che il nostro continente tornasse ad essere campo di battaglia. E al momento di andare in stampa le ostilità sono, purtroppo, ancora in corso.

La guerra in Ucraina sta causando moltissime vittime: Sono tantissimi i cittadini ucraini, soprattutto donne e bambini, costretti a lasciare le proprie case e il proprio paese. Occorre aiutare concretamente i rifugiati, necessitano da subito di tutto il sostegno possibile per superare

questo difficile e terribile momento per poi, e speriamo il più presto possibile, potersi ricostruire una nuova vita in sicurezza.

Già oggi ci dobbiamo però porre alcune domande sul „dopo“: quali insegnamenti dobbiamo trarre da questa guerra, quale sviluppo della democrazia si prospetta nell'Europa dell'est, quali saranno i rapporti e la futura posizione dell'Unione Europea nei confronti di Russia e Bielorussia, quale strategia adottare per quanto riguarda le politiche energetiche o la politica della sicurezza comune? Le risposte sono fondamentali sia per noi che per i nostri vicini nell'Est europeo.

SEDE PROVINCIALE

Bolzano

Via Siemens 23
0471 568400
info@sgbcisl.it

SEDI TERRITORIALI

Bolzano/Bassa Atesina

Bolzano

Via Milano 121/A
0471 204602

Egna

Largo Municipio 19
0471 812139

Laives

Via Pietralba 1
0471 952692

Isarco/Rienza

Bressanone

Via Bastioni Maggiori 7
0472 836151
brixen@sgbcisl.it

Brunico

Via Stegona 8
0474 375200
brunec@sgbcisl.it

Vipiteno

Via Gänsbacher 33
0472 766640

Merano/Val Venosta

Merano

Via Mainardo 2
0473 230242
info.me@sgbcisl.it

Malles

Via Generale Verdross 45
0473 831418